



MEGLIOFOGGIA

OSSERVATORIO SULLA QUALITÀ DELLA VITA

dal 2010 al 2019

MEGLIOFOGGIA

MeglioFoggia è un'associazione senza scopo di lucro che recupera il ruolo di **Osservatorio sulla Qualità della Vita**, organismo tecnico-scientifico nato con l'obiettivo di raccogliere ed analizzare dati sulla città di Foggia, la sua evoluzione e le sue variabili nel tempo per accrescere la conoscenza sui fenomeni sociali che caratterizzano il capoluogo della Capitanata.

L'iniziativa di **Mediafarm srl**, società operante nel campo della Comunicazione e New Media, di recuperare la memoria storica dell'Osservatorio dalla precedente positiva esperienza e di avvalersi dell'apporto delle competenze del direttivo dell'associazione contribuisce a rinnovare ogni anno una banca dati di riferimento, un patrimonio cognitivo che possa essere un utile presidio di cittadinanza attiva per l'intera comunità.

Infatti, attraverso la partecipazione di esponenti del tessuto produttivo e sociale del territorio, l'associazione intende offrire un importante servizio di monitoraggio permanente delle modificazioni intervenute nella realtà sociale comunale, un contributo scientifico e uno stimolo prezioso per il miglioramento della "qualità della vita" per l'intera popolazione, in un momento così delicato e critico della storia della Città.

Tutto questo grazie a un gruppo di lavoro coordinato da **Michele Mazzone** – esperto di statistica, già protagonista dell'iniziativa dal 1998 – che ha permesso oggi, nel suo ruolo di "trait d'union" tra le due realtà associative, di tradurre l'impegno del nuovo Osservatorio nel capitolo iniziale di questa contemporanea avventura nata all'insegna di uno spirito critico che vuole proiettarsi in una positiva dimensione collettiva.

Un'istanza programmatica resa possibile grazie anche alla composizione eterogenea del nuovo Direttivo dell'Associazione, che vede la partecipazione di personalità provenienti da vari ambiti del mondo delle professioni, con competenze e responsabilità multidisciplinari, necessarie a rendere il progetto organico ed utile per la comunità.

Da **Licia Centola**, economista ed imprenditrice nel settore dell'agricoltura a **Filippo Santigliano**, capo redattore del quotidiano "La Gazzetta Del Mezzogiorno" nonché

vicepresidente della "Fondazione Banca del Monte"; dal Delegato del Rettore al Rapporto con gli studenti dell'Università di Foggia, a **Donato Della Vista**, Avvocato, esperto in diritto della comunicazione e da **Micky De Finis**, giornalista, segretario generale della DIREL Puglia, organismo rappresentativo della dirigenza negli Enti Locali, nonché responsabile del Centro Studi di Confindustria.

La sintesi di questo lavoro realizza un progetto integrato che presenta 191 indicatori, raggruppati in 4 aree e 13 settori tematici: **Area Benessere** (Ambiente, Mobilità, Salute) **Area Cultura** (Istruzione, Popolazione, Tempo libero) **Area Economica** (Benessere economico, Lavoro, Terziario) e **Area Sociale** (Abitazione, Assistenza, Disagio, Sicurezza).

Ciò consente di valutare l'andamento della qualità della vita rispetto agli ultimi anni.

Un processo di comparazione, dunque, che rimane fondamentale per innescare dinamiche innovative e di cambiamento in chiave moderna per assicurare alla città di Foggia standards di qualità di vita adeguati ai parametri europei.

METODOLOGIA

Il livello della **qualità della vita** è misurato sulla base di quattro aree tematiche: **Benessere, Cultura, Economica** e **Sociale**. A ciascuna area è assegnato lo stesso peso in quanto ogni area è stata resa omogenea alle altre attraverso la costruzione di settori "pesati" di cui si compongono. Ogni settore tematico è descritto, a sua volta, da un numero di indicatori che lo qualificano.

Tale processo consente di sviluppare un indicatore di sintesi per ciascun settore e, successivamente, uno secondo indicatore di area che scaturisce all'aggregazione degli indicatori di sintesi dei settori ad essa riferiti. Successivamente, dal monitoraggio degli indicatori di sintesi di ciascuna area si ottiene l'indicatore della Qualità della vita.

Più in generale, la descrizione è tanto più ricca quanto maggiore è il numero di indicatori, anche se in qualche caso è stato necessario sacrificare questa ricchezza per questioni di responsabilità dei dati, ad esempio quelli ottenibili in tempi troppo lunghi. Gli anni descritti sono quelli che vanno dal 2010 al 2019 inclusi. Gli indicatori vengono analizzati esaminando le oscillazioni tra il massimo ed il minimo del periodo considerato.

Per il calcolo della qualità della vita si sono raccolti, divisi nelle aree esaminate, i valori iniziali dei dati che vengono successivamente aggregati con un primo trattamento che ne riduce il numero a circa 200. Questi ultimi dati vengono poi trasformati in indicatori tra loro omogenei, attraverso l'applicazione ad ogni serie storica, di una funzione di utilità crescente o decrescente a seconda che l'indicatore esprima o meno una qualità o un disagio. L'intervallo all'interno

del quale si collocano gli indicatori è 0-100, dove lo "zero" rappresenta il risultato peggiore e il "100" il migliore del periodo preso in esame. All'interno di questo intervallo si evidenziano le variazioni dell'indicatore. Con questo metodo si ottengono valori di utilità, in cui il senso di variazione concorda sempre con la comune concezione di qualità: essi diminuiscono quando la qualità scende e aumentano quando la qualità cresce.

L'attribuzione dei pesi è certamente un'operazione soggettiva. Si è scelto di assegnare **peso 3** a quei settori che riguardano: il Lavoro, la Salute, il Benessere Economico e la Sicurezza; **peso 2** a quelle che riguardano: l'Ambiente, l'Assistenza, l'Istruzione, il Terziario e il Disagio; **peso 1** alle altre: Mobilità, Popolazione, Tempo libero e Abitazione. Per esaminare la dipendenza del risultato dalle variabilità dei pesi in parola si è fatto uso della cosiddetta analisi di sensitività: essa serve per stabilire entro quali intervalli di variazione dei pesi (rispetto ai valori loro attribuiti) l'ordinamento delle alternative (che nel nostro caso sono gli anni tra il 2010 ed il 2019) rimane stabile. Ciò è fatto variando artificialmente un peso (sia in aumento, sia in diminuzione rispetto al valore iniziale) e mantenendo invariati tutti gli altri. I risultati di quest'analisi, fatta sul complesso dei dati di quest'anno, ci permettono di dire che le affermazioni contenute nelle pagine che seguono presentano una certa robustezza, nel senso che i risultati (le valutazioni dell'Osservatorio) non sono troppo dipendenti dal percorso logico seguito e dai pesi attribuiti ai vari settori.

QUALITÀ DELLA VITA

è il risultato delle variazioni che sono state registrate nelle quattro aree analizzate



L'indicatore generale della **qualità della vita** è il risultato delle variazioni che sono state registrate nei tredici settori aggregati per area:

BENESSERE

Ambiente – Mobilità – Salute

CULTURA

Istruzione – Popolazione – Tempo libero

ECONOMICA

Benessere economico – Lavoro – Terziario

SOCIALE

Abitazione – Assistenza – Disagio – Sicurezza

La qualità della vita espressa negli ultimi dieci anni si attesta mediamente tra 41 e 42 centesimi.

I valori passano da 40,43/100,00 del 2010 a 46,57/100,00 del 2019.

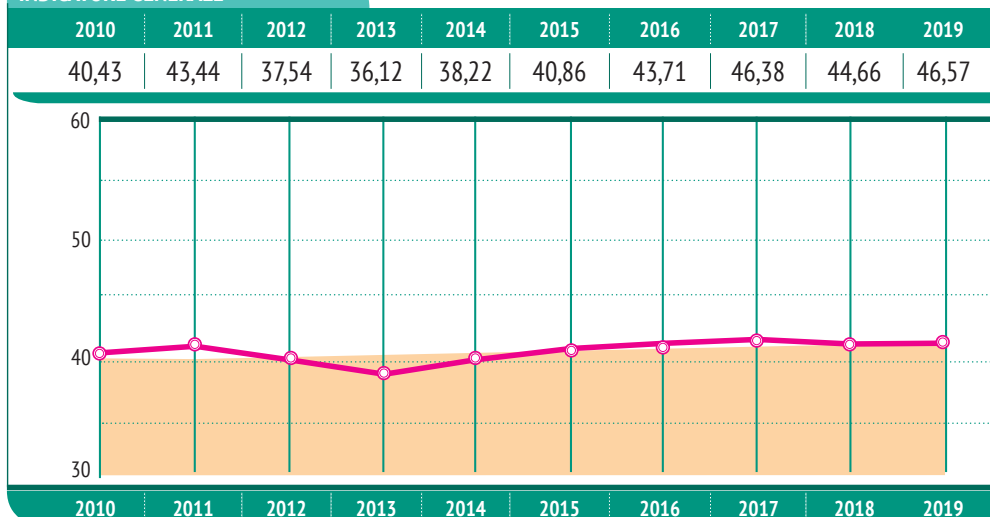
Il **dato peggiore** si registra nel **2013** con **36,12/100,00**, mentre il **dato migliore** si registra nel **2019** con **46,5/100**. Rispetto all'anno 2018 si registra un incremento di 1,91/100,00 dettato da un maggior valore conseguito dalle aree: **Cultura, Economica e Sociale**.

Solo l'area **Benessere** subisce una riduzione di 4,77/100,00.

SCHEDA GENERALE

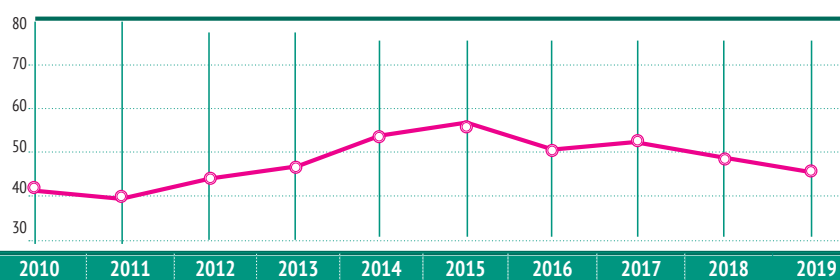
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	pesi
BENESSERE	42,19	38,66	47,22	53,57	63,56	68,35	58,45	62,49	57,84	53,07	1
CULTURA	53,47	45,19	38,76	38,31	42,14	38,54	41,28	49,17	49,98	50,95	2
ECONOMICA	61,03	55,09	52,96	39,05	36,83	41,30	52,56	45,12	49,89	51,25	2
SOCIALE	30,89	50,59	35,73	38,94	40,81	46,56	49,09	55,44	48,13	53,90	3

INDICATORE GENERALE

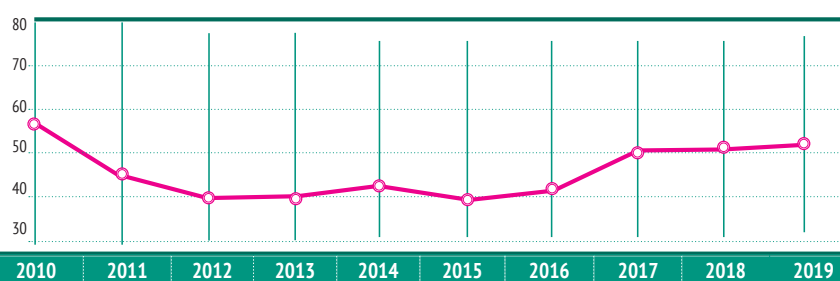


trend
 indicatore d'area

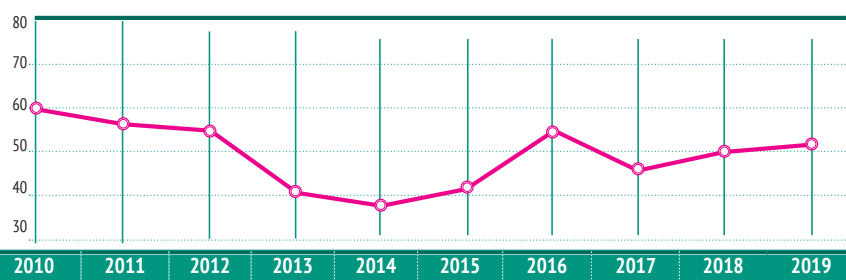
AREA BENESSERE



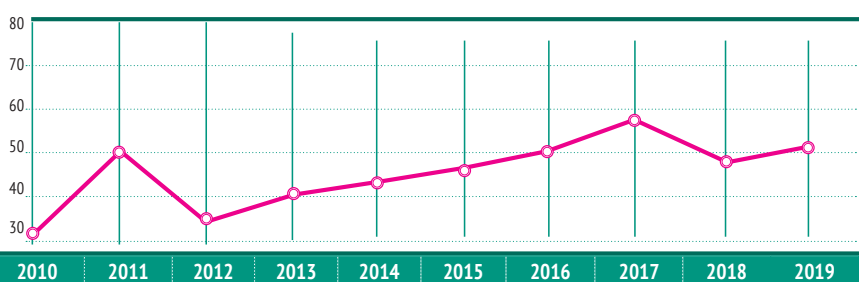
AREA CULTURA



AREA ECONOMICA



AREA SOCIALE





REDDITO

DICHIARANTI

2019/ 94.563 | 2018 / 94.308

REDDITO COMPLESSIVO

2019/ 18.447,50 Aumento di 350 euro in un anno



DISOCCUPAZIONE +20,75% 2019 | 2018 +22,07%

IMPRESE



ISCRITTE

2019/ 4.168
2018 / 4.090

OPERANTI

2019/ 63.907
2018 / 64.464

CESSATE

2019/ 3.983
2018 / 3.089

51,25 / 49,89

2019 / 2018

50,95 / 49,98

2019 / 2018

QUALITÀ DELLA VITA

46,57 / 44,66

2019 / 2018

ECONOMIA

CULTURA

BENESSERE

SOCIALE

2019 / 2018

53,07 / 57,84

2019 / 2018

53,90 / 48,13

UNIVERSITA'



IMMATRICOLATI

-0,63%

2019 > 3.153

2018 > 3.173

ISCRITTI

+0,86%

2019 > 10.803

2018 > 10.711

LAUREATI

+9,64%

2019 > 1.808

2018 > 1.649



TEMPO LIBERO

SPETTACOLI

-2,59%

2019 / 33.001

2018 > 33.878

PRESENZE

+2,13%

2019 / 1.075.061

2018 > 1.052.663



DECESSI

SUICIDI

2019 / 3
2018 / 8

-62,25%

LEUCEMIA

2019 / 29
2018 / 19

+52,63%

TUMORI

2019 / 384
2018 / 328

+17,07%

ABORTI

2019 / 570
2018 / 638

-10,66%

+26,57%

2019



+24,50%

2018

RACCOLTA DIFFERENZIATA



SPESA SOCIALE +21%

2019 / 2.336.000 | 2018 / 1.929.000

OSPEDALIZZAZIONE

DAY HOSPITAL

-2,59%

2019 / 39,28

2018 > 22,59

RICOVERI TOTALI

+2,13%

2019 / 197,22

2018 > 192,89



DECESSI SUL LAVORO -17%

2019 / 25 | 2018 / 30



SICUREZZA

DELITTI TOTALI

2019 / 9.150
2017 / 8.746

+4,62%

FURTI

2019 / 5.074
2018 / 4.887

+3,83%

TENTATI OMICIDI

2019 / 10
2018 / 8

+25%



AREA BENESSERE

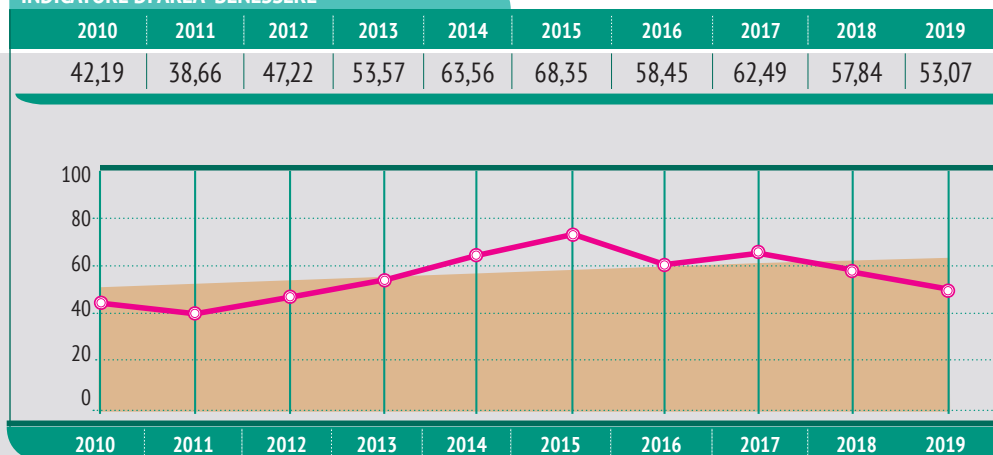
I differenti settori a causa della distinta pesatura concorrono in modo diverso alla valutazione della qualità dell'area Benessere. Peso 1 è stato attribuito al settore "Mobilità", peso 2 al settore "Ambiente" e peso 3 al settore "Salute". L'indicatore generale di area (53,07/100,00) risulta in discesa rispetto ai sei anni precedenti. Infatti,

due settori su tre diminuiscono: Ambiente (+1,44 punti), Mobilità (-1,97 punti) e Salute (-9,84 punti). Nonostante il dato del 2019 che si discosta in media di circa nove punti dai precedenti sei anni il trend dell'area risulta ancora positivo.

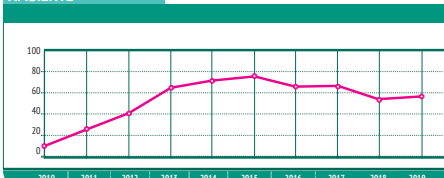
SCHEDA AREA BENESSERE

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	pesi
AMBIENTE	11,63	23,89	41,06	65,15	71,01	76,63	64,91	65,94	53,41	54,85	2
MOBILITA'	42,20	41,03	68,84	46,36	73,74	65,09	53,02	47,80	49,69	47,72	1
SALUTE	62,56	47,72	44,12	48,24	55,19	63,92	55,96	65,08	63,51	53,67	3

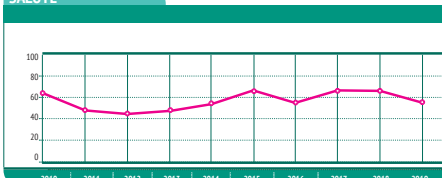
INDICATORE DI AREA BENESSERE



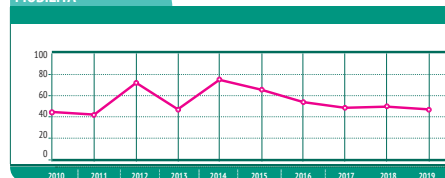
AMBIENTE



SALUTE



MOBILITÀ



AREA CULTURA

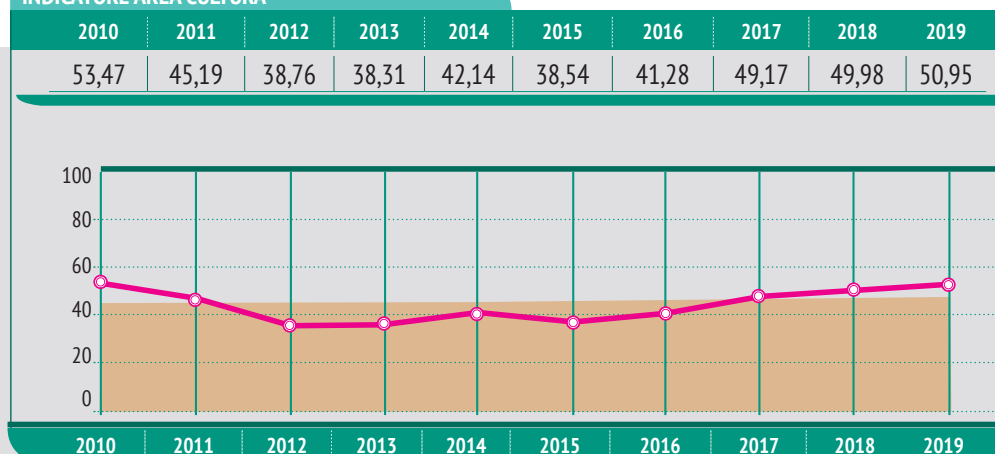
I differenti settori a causa della distinta pesatura concorrono in modo diverso alla valutazione della qualità dell'area Cultura. Peso 2 è stato attribuito al settore "Istruzione", mentre peso 1 ai settori "Popolazione" e "Tempo libero".

Nel complesso l'area Cultura evidenzia, nel 2019 (50,95/100,00), il dato migliore dopo quello registrato nel 2010 (53,47/100,00).

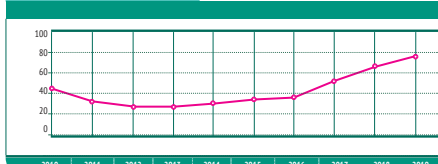
SCHEDA AREA CULTURA

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	pesi
ISTRUZIONE	41,73	31,13	25,41	24,49	30,78	31,44	35,31	52,38	66,03	74,61	2
POPOLAZIONE	83,48	66,04	61,63	67,84	56,25	46,55	41,23	32,35	24,42	9,61	1
TEMPO LIBERO	46,93	52,46	42,60	36,40	50,76	44,71	53,27	59,59	43,44	44,95	1

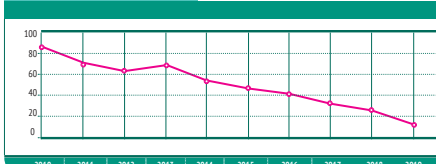
INDICATORE AREA CULTURA



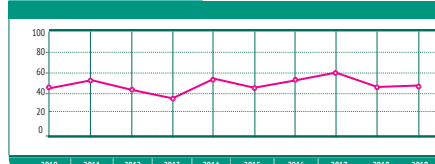
ISTRUZIONE



POPOLAZIONE



TEMPO LIBERO



AREA ECONOMICA

I differenti settori a causa della distinta pesatura concorrono in modo diverso alla valutazione della qualità dell'area Economica. Peso 3 è stato attribuito ai settori "Benessere Economico" e "Lavoro", mentre peso 2 al settore "Terziario". L'area per effetto dell'aumento di due settori su tre registra un incremento (51.25/100,00) di circa due

punti rispetto al 2018 (49,89/100,00).

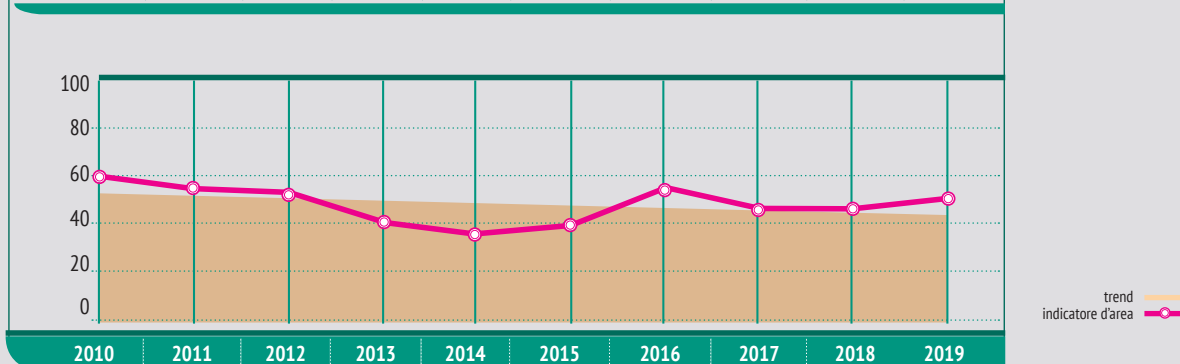
Il dato peggiore della serie storica si segnala nel 2014 con un valore di 36,83 punti su cento, mentre quello migliore appartiene all'anno 2010 con 61,03/100,00.

SCHEDA AREA ECONOMICA

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	pesi
BENESSERE ECONOMICO	44,22	41,52	41,41	47,80	44,99	36,71	47,01	47,10	54,29	53,95	3
LAVORO	87,38	71,87	62,91	26,94	20,14	45,59	61,87	40,08	48,93	50,85	3
TERZIARIO	46,74	50,26	55,36	44,08	49,63	41,73	46,91	49,72	44,72	47,79	2

INDICATORE AREA ECONOMICA

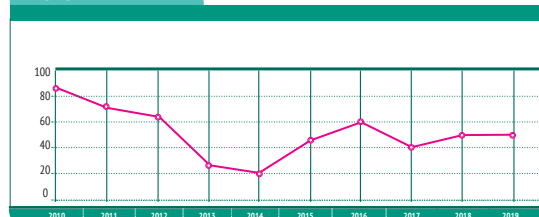
2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
61,03	55,09	52,96	39,05	36,83	41,30	52,56	45,12	49,89	51,25



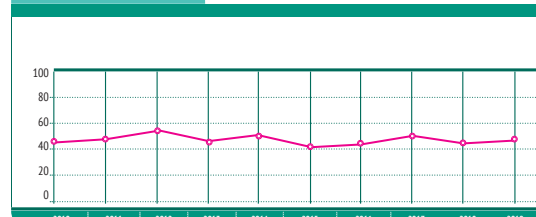
BENESSERE ECONOMICO



LAVORO



TERZIARIO



AREA SOCIALE

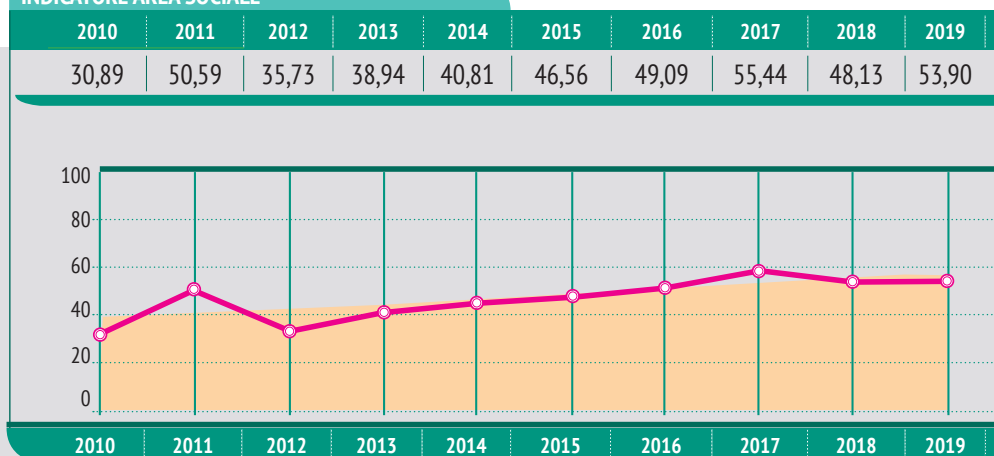
I differenti settori a causa della distinta pesatura concorrono in modo diverso alla valutazione della qualità dell'area Sociale. Peso 3 è stato attribuito al settore "Sicurezza", peso 2 ai settori "Assistenza" e "Disagio" e peso 1 al settore "Abitazione". Globalmente l'area migliora poiché al suo interno i quattro settori aumentano: Assistenza, Disagio, Abitazione e Sicurezza.

L'area, quindi, segna, nel 2019, un incremento (53,90/100,00) rispetto al dato registrato nel 2018 (48,13/100,00).

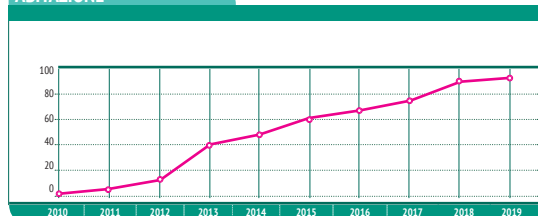
SCHEDA AREA SOCIALE

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	pesi
ABITAZIONE	1,68	3,98	12,21	40,83	45,60	58,55	65,98	72,77	89,68	92,58	1
ASSISTENZA	20,84	26,47	29,94	36,80	44,64	45,11	70,00	66,98	35,67	46,55	2
DISAGIO	40,73	69,11	70,86	51,31	69,14	79,38	62,63	51,72	40,57	49,92	2
SICUREZZA	51,06	86,74	35,93	44,47	31,39	37,18	36,87	62,93	63,68	66,53	3

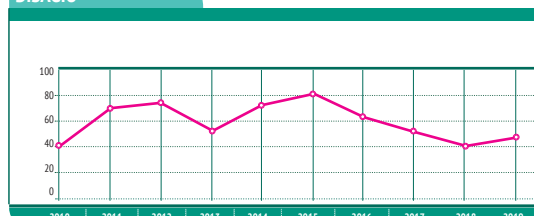
INDICATORE AREA SOCIALE



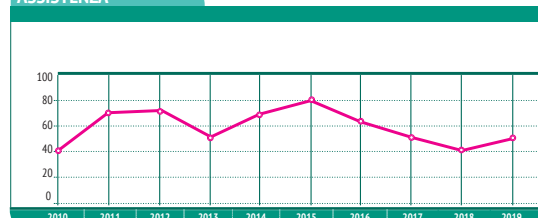
ABITAZIONE



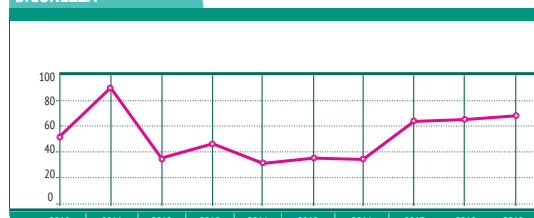
DISAGIO



ASSISTENZA



SICUREZZA



RINGRAZIAMENTI

A questa edizione dell'Osservatorio hanno collaborato, con dati e suggerimenti, funzionari della Pubblica Amministrazione ed esperti di ciascuna delle aree analizzate. Senza la loro cortese collaborazione questa iniziativa non avrebbe potuto essere realizzata.

MeglioFoggia esprime un sincero ringraziamento a tutti loro, sottolineando il prezioso aiuto delle Istituzioni di Foggia:

- **COMUNE**
- **PROVINCIA**
- **UNIVERSITÀ**
- **PREFETTURA**
- **TRIBUNALE**
- **A.S.L.**
- **CAMERA DI COMMERCIO**
INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO
- **AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL TURISMO NELLA PROVINCIA**
- **BANCA D'ITALIA**
- **A.C.I.**
- **VADEMECUM EDITO DAL dott. ARCANGELO RENZULLI**
- **INAIL**
- **ENTE FIERA**
- **OSSERVATORIO DEL MERCATO IMMOBILIARE DELL'AGENZIA
DELLE ENTRATE**

MEGLIOFOGGIA

CONSIGLIO DIRETTIVO

Licia	Centola	presidente
Antonella	Baiano	vice-presidente
Micky	de Finis	consigliere
Donato	Della Vista	consigliere
Filippo	Santigliano	consigliere

A cura di **Michele Mazzone**

segreteria@megliofoggia.it

Realizzazione e coordinamento

MEDIAFARM S.r.l.

Sede legale : Via Dante Alighieri, 28 - 71121 - Foggia

Sede operativa : Via San Severo Km, 2 - 71121 - Foggia

Tel: 0881.1896186

MEGLIOFOGGIA è un marchio di **Mediafarm s.r.l.**